HOLDING CULTURALE ALI DELLA MENTE

ALI della Mente è un ideale. Un modo di essere, di pensare, di agire.

Una visione innovativa in tutti i campi. Una volontà alterativa delle alternative quando esse stesse tendono ad essere stereotipate. Si basa sulla capacità di comprensione da parte di ogni individuo al quale occorre dare giusto supporto per prendere coscienza di principi e di valori assoluti, privi cioè di contraddizioni e di possibilità di fraintendimenti e quindi degni del massimo rispetto.

Principi assoluti che devono tendere all'universale in modo autonomo, autentico, incisivo. Principi raggiunti attraverso una consapevolezza intima ed interiore e non per una legge disposta o per un comandamento. Un comportamento sano e giusto dovrebbe essere filtro di ogni singola coscienza impegnata oltre che ad affermarlo a tutelarne l'incidenza per la dignità di chiunque altro. Una coscienza di chi, se non lo percepisce, è vittima non solo di sé stesso ma anche del mondo che lo circonda a causa del contesto da cui risulterebbe vincolato, impregnato e condizionato.

Una azione netta di contrasto sui contesti e sulle loro analisi tale da rendere qualitativa la condizione della vita di ognuno, sviluppando principi di dignità personale tali da portare al rispetto assoluto della dignità altrui.

Questo è il compito della *educazione,* che ha però come sua fonte una istruzione competitiva e sempre meno umanistica, e soprattutto dell'*informazione,* che tende invece ad uniformarsi e, quando non deforma, diffama.

Non si può più permettere un uso improprio dei mezzi di diffusione privi di un codice etico che non può essere un regolamento di discipline ma la *summa* della visione qualitativa derivata da capacità di valutazione acquisita grazie ad una esperienza chiaramente messa bene a frutto nel tempo e posta in atto da figure in grado di trasmettere con leale fascino e carisma tali principi.

Azione motivata

L'art. 1 della Costituzione dichiara: *"L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".*

L'art. 9 detta: *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".*

L'art. 9 afferma: *"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione".*

Noi riteniamo che debbano essere insieme richiamati nel primo articolo fondamentale, da emendare nella forma: ***"L'Italia è una Repubblica democratica fondata sulla cultura, libera espressione del pensiero, che garantisce il lavoro e la dignità di tutti i cittadini"***.

Holding Culturale
Sede legale P.zza Vanvitelli, 25 – *Sede operativa* C.so Trieste, 239 (81100 Caserta)
email alidellamente@gmail.com – *pec* alidellamente@pec.it

N.B. La ricezione del presente documento garantisce la conoscenza di una sua origine autorale relativa a testo, forma di attuazione e contenuti logici ed artistici e della conseguente possibilità di utilizzo solo previa autorizzazione del detentore dei diritti nonché di obbligo del riconoscimento di tutte le competenze derivate (SIAE, etc.) in caso di applicazione anche parziale o, nel caso di usi solo didattici ed educativi, della citazione informata della fonte d'origine.

Questo perché la cultura, espressa in libertà, salvaguardando intanto l'identità individuale, crea e garantisce sempre un lavoro, quanto meno intellettuale, mentre non sempre il lavoro garantisce cultura anzi, spesso crea sudditanza e svilimento, specie quando è privo di autentica scelta passionale. Circostanza questa, che anche in presenza di una buona motivazione, qualora non supportata nella sua applicazione da un principio culturale di passione mirato alla realizzazione individuale, di fatto umilia e scoraggia intere generazioni di cittadini, in particolare i giovani, offrendo il fianco alla degradazione sociale.

Il libero principio culturale è invece alla base della evoluzione qualitativa dell'essere umano.

La **Cultura** non ha appartenenza a schieramenti, categorie o partiti. È composta da concetti basilari privi di contestualizzazione o secolarizzazione. **È pura logica universale che determina una coscienza collettiva raggiunta attraverso la presa di coscienza di ogni singolo individuo.** Alimenta la sensibilità e agita positivamente i sentimenti ampliando la conoscenza della relazione tra diritti e doveri, la comprensione delle negatività, la positività delle diseguaglianze, la percezione della onestà, la consapevolezza della non violenza, il riconoscimento della qualità.

I **giovani** sono gli interlocutori privilegiati di questa azione.

Un libero percorso intellettuale è d'obbligo in relazione al rispetto che bisogna avere per chi originariamente si è sacrificato per offrire alla collettività benessere e sane motivazioni.
Tale riguardo per l'*origine* si traduce in modo efficace solo attraverso il **rispetto per la funzione dei giovani** che hanno tutto il diritto di essere "effettivamente" ascoltati e con vero senso di responsabilità, poiché sono alla ricerca di un segnale vero, concreto, di una opportunità, di un investimento reale su di loro, un investimento su **una idea che convinca e li convinca che avere delle idee appaga ancora.**

Si tratta di una vera e propria ***rivoluzione culturale*** che ha come intento la creazione di una nuova dimensione in grado di determinare la ridefinizione di scontate *funzioni* relazionali e *strumenti* valoriali non più efficaci per una radicale mutazione della nostra società. Salvare solo l'esistenza della parte corporea del vivere, cioè l'economia, e mai quella che tende al sublime, cioè l'anima della vita, trascurando del tutto il vero interesse pubblico cioè **la tutela della dignità di tutti i cittadini** è l'errore in cui siamo caduti. È necessario realizzare delle riconversioni, delle diversificazioni con nuovi indotti funzionali e nuove modalità, grazie ad interventi rivoluzionari ed efficaci come innovazione. Bisogna che ogni cosa riparta e rinasca con un *aggettivo qualificante* accanto e non sia più il fenomeno quantitativo a bruciare tempo e danaro.
L'attenzione si è focalizzata sul principio dell'autenticità. **Autenticità del pensiero, di visione, di azione**. Da questa osservazione è derivata **la fondamentalità della origine** in piena corrispondenza con il **principio di continuità** che ne ha caratterizzato le finalità: *non solo idee e non solo idee ma fatti che nascono dalle idee e idee che nascono dai fatti.*

Un punto originario che determina con effetto volano il susseguirsi delle scelte consapevoli per una **libera e cosciente consapevolezza come** primo assunto della cultura, così come è stata intesa. Così per la politica, la comunicazione, la giustizia, la professione, l'arte, in tutti i campi. Se l'ottica di ognuno diventa "**autentica**" cioè **consapevole dell'origine** sulla base di semplici ma determinanti nuove *funzioni* e di *pratici* ma innovativi *strumenti* assoluti, allora è "**culturale**".

N.B. La ricezione del presente documento garantisce la conoscenza di una sua origine autorale relativa a testo, forma di attuazione e contenuti logici ed artistici e della conseguente possibilità di utilizzo solo previa autorizzazione del detentore dei diritti nonché di obbligo del riconoscimento di tutte le competenze derivate (SIAE, etc.) in caso di applicazione anche parziale o, nel caso di usi solo didattici ed educativi, della citazione informata della fonte d'origine.

Queste considerazioni sono il pilastro di una costruzione logica tesa ad identificare una nuova dinamica di pensiero concretizzante, corrispondente e determinante per l'affermazione di principi ritenuti utili e necessari per il superamento di logiche e condizioni sempre più frustranti per individui, popoli e nazioni e lesive della salvaguardia del bene comune primario che è il pianeta Terra. Le collaborazioni reali con le Istituzioni pubbliche primarie, nazionali e internazionali, alle quali è stato richiesto di aderire per competenza al riconoscimento della funzione universale degli intenti che ne sono libera espressione di origine culturale, sono state avviate per farle maturare come frutto di azione oggettiva, trasversale e di non appartenenza.

Sulla base di queste considerazioni ALI della Mente:

- impegnata da oltre 20 anni per la ***promozione del progresso culturale*** con progetti che partono dalla qualificazione del territorio locale per giungere alla creazione di eventi dalla marcata rilevanza sociale, sostenendo, salvaguardando e promuovendo - attraverso l'arte e la cultura - lo studio, la tutela e la divulgazione del patrimonio paesaggistico, storico, culturale, enogastronomico e tradizionale, ideando e realizzando specifiche azioni innovative con tre finalità essenziali: a) **valorizzazione** del patrimonio materiale e immateriale del territorio; b) sostegno ai processi di **integrazione** in atto su esso; c) **formazione** delle nuove generazioni attraverso strumenti educativi alternativi, intervenendo in particolare su specifiche condizioni di disagio, con una attenzione al recupero di "memorie" delle generazioni passate;
- assegnataria di **incarichi internazionali, nazionali e regionali** svolti in sinergia e con il sostegno della *Presidenza della Repubblica*, della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, del *Ministero dei Beni Culturali* e degli Enti territorialmente competenti della *Regione Campania*;
- si avvale:
  dal 2023 della nomina di "**Sentinella della Memoria**" trasmessa direttamente dalla senatrice a vita *Liliana Segre* per le azioni di sensibilizzazione in campo storico, etico, culturale, artistico e sociale;
  dal 2022 della nomina di "**Promotrice di fraternità**" trasmessa direttamente da papa *Francesco* per le azioni di rigenerazione in campo etico, culturale, artistico e sociale;
  dal 2021 della **presidenza onoraria** del filosofo *Umberto Galimberti*, che ne supporta e avvalora l'operatività diretta in campo filosofico, culturale e sociale;
  dal 2020 della **collaborazione** con il *Museo Archeologico Nazionale di Napoli* per la realizzazione di azioni di valorizzazione innovativa del prestigioso patrimonio museale;
  dal 2018 di un **protocollo d'intesa** con l'*Archivio di Stato di Caserta* per la realizzazione di progetti di ricerca, analisi, attualizzazione e divulgazione dei documenti conservati col fine di creare un "ARCHIVIO DELLA MEMORIA" umana del territorio.

ha ideato il M.A.C., Marchio di Autenticità Culturale

Il M.A.C. vuole essere uno **strumento di costatazione oggettiva** di quei modi di pensare e di comportarsi nella vita privata, nell'amministrazione pubblica, nella comunicazione artistica, nella scelta imprenditoriale, nella informazione giornalistica, nella libera professione, in ogni campo dello scibile umano, con riferimento ad ogni *term_text* attinente alla sua applicazione riportata dalla Classificazione di Nizza (a titolo esemplificativo e non esaustivo le classi di prodotti e servizi n. 25, n. 30, n. 33, n. 41), che rappresentano una distinzione qualitativa dalla tendenza, un modello reale per quello che deve essere un cambiamento epocale. **Essere "culturalmente autentici" dovrebbe essere il nuovo e unico trend** capace di alimentare visioni lungimiranti, le sole che possono restituirci una degna *dimensione uomo*.

Holding Culturale
Sede legale P.zza Vanvitelli, 25 – *Sede operativa* C.so Trieste, 239 (81100 Caserta)
email alidellamente@gmail.com – *pec* alidellamente@pec.it

N.B. La ricezione del presente documento garantisce la conoscenza di una sua origine autorale relativa a testo, forma di attuazione e contenuti logici ed artistici e della conseguente possibilità di utilizzo solo previa autorizzazione del detentore dei diritti nonché di obbligo del riconoscimento di tutte le competenze derivate (SIAE, etc.) in caso di applicazione anche parziale o, nel caso di usi solo didattici ed educativi, della citazione informata della fonte d'origine.